

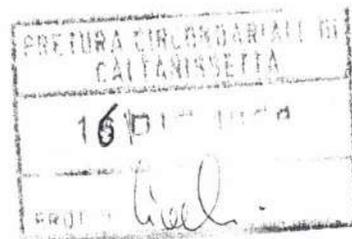
PRETURA PENALE DI CALTANISSETTA

UDIENZA DEL 14 DICEMBRE 1998

PROCEDIMENTO A CARICO DI:

MESSINA DE NARO F. + 5

NR. 837/95



PRETORE - DOTT. CAMILLERI ROBERTO

PUBBLICO MINISTERO - DOTT. LA PLACA VITTORIO

Assistente Giudiziario: sig.ra Amico Alida Emma

Si procede all'esame della teste Grimaldi Elisabetta, la quale dichiara di non sapere leggere, quindi l'ufficiale giudiziario provvede alla lettura del giuramento di rito che la teste ripete.

Grimaldi Elisabetta dichiara di essere nata il 12.10.19(5)9 a Castelvetro e di essere ivi residente in via Carlo Alberto Dalla Chiesa ma di non sapere il numero civico.

PRETORE: - Se vuole, Pubblico Ministero, puo' procedere. PUBBLICO MINISTERO: -

Si'. Buongiorno, signora. TESTE

GRIMALDI: - Buongiorno. PUBBLICO

MINISTERO: - Senta, lei, sentita a sommarie informazioni dai Carabinieri di Castelvetro, ha dichiarato di avere sentito che... PRETORE: - Aspetti.

PUBBLICO MINISTERO: - Si'. **PRETORE:** - Vediamo di arrivarci in modo piu' indiretto possibilmente... **PUBBLICO MINISTERO:** - Si', si', si'. **TESTE GRIMALDI:** - Guardi che io quello che ho detto non... non quello che ho detto non... **PUBBLICO MINISTERO:** - Allora, si'. **PRETORE:** - No, no, intanto cerchiamo di chiarire. **PUBBLICO MINISTERO:** - Si', lei... **PRETORE:** - Facciamo le domande un po' indirette. Ecco, no cercare... evitiamo domande suggestive, Pubblico Ministero. **PUBBLICO MINISTERO:** - Si'. Allora, lei si... frequenta un bar di Castelvetro vicino la Chiesa Madre, ubicato nella via Campobello di Castelvetro? **TESTE GRIMALDI:** - No. **PRETORE:** - Non frequenta? **TESTE GRIMALDI:** - Che bar e'? Io non lo so. **PUBBLICO MINISTERO:** - Non frequenta questo bar? **TESTE GRIMALDI:** - Che bar...? Cioe' io non... non mi ri... no, che... io non mi ricordo, perche' io ho avuto molti... cioe' avuto problemi con la mia famiglia, con i miei figli,

con l'ex mio marito e, quindi, ho avuto una depressione e non ricordo io...

PRETORE: - Va be', aspetti, signora.

Lasci perdere la depressione. **PUBBLICO**

MINISTERO: - Si'. **PRETORE:** - Allora, lei

ricorda dell'esistenza di un bar in una piazzetta a Castelvetro?

PUBBLICO

MINISTERO: - Vicino la Chiesa Madre.

TESTE GRIMALDI: - Non mi ricordo.

PRETORE: - Non si ricorda. Proseguiamo,

Pubblico Ministero. Casomai procediamo

alle contestazioni. **PUBBLICO** **MINISTERO:**

- Procediamo... Si', si'. Eh, guardi,

signora, io le devo contestare che lei,

in sede di sommarie informazioni rese ai

Carabinieri di Castelvetro il 17

giugno del 1992, ha dichiarato di avere

sentito dire le cose che ora vedremo in

un bar vicino la Chiesa Madre, ubicato

nella via Campobello di Castelvetro.

TESTE GRIMALDI: - Via Campobello di

Castelvetro? **PUBBLICO** **MINISTERO:** -

Si'. **TESTE GRIMALDI:** - Guardi che io...

via Campobello bar ce n'e' solo uno che,

se non... se non... cioe', se non

6/5/92 !!

ricordo male, e' poco che e' aperto, quindi... Se non ricordo male. **PUBBLICO MINISTERO:** - Senta, e lei frequenta, comunque, qualche bar di Castelvetro?

TESTE GRIMALDI: - No, guardi, io frequento solo dottori, altre cose non le frequento. Cioe'... mi sembra strano 'stu bar che io via Campobello che ha aperto da poco. **PRETORE:** - Allora, intanto quelle dichiarazioni da lei contestate di cosa fanno parte, Pubblico Ministero? **PUBBLICO MINISTERO:** - Prego? Non ho sentito... **PRETORE:** - Le contesta... Lei ha utilizzato degli atti, delle contestazioni... **PUBBLICO MINISTERO:** - Si', e' un verbale di...

PRETORE: - ...di che cosa fanno parte questi atti? **PUBBLICO MINISTERO:** - E' un verbale di sommarie informazioni rese da Grimaldi Elisabetta ai Carabinieri di Castelvetro il 17 giugno del 1992. **PRETORE:** - 17 giugno...? **PUBBLICO MINISTERO:** - Giugno 1992. **PRETORE:** - Si ricorda che e' stata sentita dai Carabinieri di Castelvetro? **TESTE**

GRIMALDI: - Si', mi ricordo che ho stato sentita, ma io via Campobello non l'ho detto il bar. **PRETORE:** - Va be', lasciamo perdere via Campobello. **PUBBLICO MINISTERO:** - Ecco, si'. **PRETORE:** - Si ricorda che e' stata sentita dai Carabinieri? **TESTE GRIMALDI:** - Si', si'. **PRETORE:** - Eh, perche' l'hanno sentita i Carabinieri? **PUBBLICO MINISTERO:** - Ricorda il motivo? **TESTE GRIMALDI:** - Non mi ricordo, Signor Giudice, ci giuro verame... No... non ricordo. Il perche' non lo rico... **PUBBLICO MINISTERO:** - Lei ricorda di avere riferito qualcosa che riguardasse il dottor Paolo Borsellino? **TESTE GRIMALDI:** - Si', ma che cosa non mi ricordo, perche' io quando ho fatto qualche dichiarazione l'ho fatto a Marsala, no a Castelvetrano. **PUBBLICO MINISTERO:** - Si'. E ci dica un po' quello che si ricorda in relazione a... sulla base del quale lei, poi, ha fatto queste dichiarazioni. **PRETORE:** - Come mai i Carabinieri l'hanno sentita?

[sovrapposizione di voci]. PUBBLICO

MINISTERO: - Si', perche' i

Carabinieri... PRETORE: - I Carabinieri
l'hanno presa per strada cosi': "Venga"?

TESTE GRIMALDI: - No, no. PRETORE: - No.

TESTE GRIMALDI: - Non mi hanno preso per
strada. PRETORE: - Eh, come e' andata?

Come mai lei e' andata a dire delle cose
ai Carabinieri? Che e' successo? C'e'
stato un motivo? Non... TESTE GRIMALDI:

- Non mi rico... non e' che non glielo
voglio dire, ci giuro davanti a... Non
mi ricordo. Per il momento io non
ricordo. Guardi, se Lei vede me, io
tre... cioe' sto male. PRETORE: - Stia

tranquilla. Proseguiamo. TESTE GRIMALDI:

- Perche' io vado avanti a via di Valium
e pastiglie di... PUBBLICO MINISTERO: -

Signora, lei, quindi, non ricorda di
avere dichiarato nulla? TESTE GRIMALDI:

- Io non dico che non l'ho detto. Io non
ricordo. Non ricordo. PUBBLICO

MINISTERO: - Mah, e' sicura di non
ricordare completamente questo episodio?

TESTE GRIMALDI: - Guarda, io ricordo

→ solo un episodio, che sono andata nel
maresciallo Canale. PUBBLICO MINISTERO:

- Si'. TESTE GRIMALDI: - E basta.
Guarda, e poi quello che ho detto...

PUBBLICO MINISTERO: - Ma perche' e'
andata dal maresciallo Canale? TESTE

GRIMALDI: - Sono andata dal maresciallo
Canale perche' tempo fa avevo... cioe'
avevo sempre minacce e botte... cioe' e
cose cosi'. PUBBLICO MINISTERO: - Si'.

Da chi aveva subito queste minacce?

TESTE GRIMALDI: - Guarda, non lo...
non... non mi ricordo, cioe'
[sovrapposizione di voci]. PUBBLICO

MINISTERO: - Signora, lei non puo' non
ricordare completamente. TESTE GRIMALDI:

- Non ricordo, guardi. Ci giuro
veramente che non ri... momentaneamente
io non rico... PRETORE: - Va',

procediamo, se vuole, alle
contestazioni, Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO: - Allora, procedo a
contestazione. Allora, lei, sentita a
sommarie informazioni in data 17 giugno
1992, dichiarava: "Ho sentito dire che

dovevano uccidere il dottor Paolo Borsellino. Sono il bar vicino la Chiesa Madre, il bar ubicato in questa via Campobello. Le persone che hanno pronunciato le frasi minacciose di quella mia dichiarazione sono Elio Messina, Giuseppe, Nicola e Giovanni Mucaría, tutti abitanti..." **TESTE**

GRIMALDI: - Mucaría? **PUBBLICO MINISTERO:**

- "...nella palazzina di questa via Campobello, in quanto, a loro dire, il Giudice gli stava rompendo le scatole, perche' cercava di incastrarli. I predetti sono tutti degli spacciatori di sostanze stupefacenti". Si ricorda questa circostanza? **TESTE GRIMALDI:** -

No, io ricordo che sono andata dal maresciallo Canale... **PUBBLICO**

MINISTERO: - Si'. **TESTE GRIMALDI:** - ...e che mi hanno bruciato la macchina, ricordo. Ma, poi, che e' il bar via Campobello... Chiesa Madre non ce n'e'. Non e' che... cioe' [sovrapposizione di voci]. **PUBBLICO MINISTERO:** - Va be', questo... Signora, non ricorda nulla di

queste circostanze? Ricorda, poi, di una lite che ebbe con suo marito? **TESTE GRIMALDI:** - Si', che io mi li... cioe' mi litigavo tutti i giorni... **PUBBLICO MINISTERO:** - Eh, in occasione di questa lite cosa le disse suo marito a proposito del dottor Paolo Borsellino? **PRETORE:** - Suo marito chi e'? Scusi. **TESTE GRIMALDI:** - Di Stefano Chiavaro Vincenzo, ex mio marito. **PRETORE:** - Di Stefano? **TESTE GRIMALDI:** - Chiavaro Vincenzo. **PRETORE:** - Eh, risponda al Pubblico Ministero: cosa le disse? **TESTE GRIMALDI:** - Scusi, non l'ho capito. **PUBBLICO MINISTERO:** - Lei un giorno litigo' con suo marito e suo marito, in occasione di questa lite, le disse qualcosa a proposito del dottor Paolo Borsellino? **TESTE GRIMALDI:** - Mi disse che... cioe' se io continuavo ancora, ogni cosa che succedeva o mi bisticciavo con lui o con altre persone, mi ammazzavano come dovevano fare a lui. E basta. Cioe' a me dovevano ammazzare. **PUBBLICO MINISTERO:** - Dovevano ammazzare

a lei? TESTE GRIMALDI: - Si', perche'
io... PUBBLICO MINISTERO: - E perche'
come dovevano ammazzare a lui? TESTE
GRIMALDI: - Cioe' perche' io ero... ero
una donna sola e indifesa, no? PUBBLICO
MINISTERO: - Si'. TESTE GRIMALDI: - E
allora lui non era un uomo che si... che
era capace di tirarmi, cioe', delle
difese. PUBBLICO MINISTERO: - Si'. TESTE
GRIMALDI: - Quindi, io non... non
dovevo... non sapevo dove andare.
PUBBLICO MINISTERO: - Ma lei aveva
iniziato a collaborare con la Giustizia?
TESTE GRIMALDI: - Si'. PUBBLICO
MINISTERO: - E attualmente prosegue la
sua... TESTE GRIMALDI: - No. PUBBLICO
MINISTERO: - ...collaborazione con la
Giustizia? TESTE GRIMALDI: - No.
PUBBLICO MINISTERO: - Si'. E chi le
disse... quindi, suo marito le disse che
l'avrebbero ammazzata come avrebbero
ammazzato il dottor Paolo Borsellino.
TESTE GRIMALDI: - Si'. PUBBLICO
MINISTERO: - E chi avrebbe dovuto
ammazzare il dottor Paolo Borsellino?

TESTE GRIMALDI: - Eh, signor Pubblico Ministero, io non ricordo, sto malissimo. PUBBLICO MINISTERO: - Procedo a contestazione. PRETORE: - Prego. PUBBLICO MINISTERO: - "Debbo aggiungere che un giorno"... e' sempre lo stesso verbale di sommarie informazioni. "Debbo aggiungere che un giorno, durante una lite con mio marito, anzi ex, lo stesso, mentre mi picchiava, mi diceva che se anch'io collaboravo con la Giustizia ormai era deciso che dovevano ammazzare il dottor Borsellino e che ne era a conoscenza in quanto lo aveva sentito dire dall'ex sindaco di Castelvetro, Vaccarino, dall'assessore Pisciotta e altri che non ha riferito, dentro il bar vicino la Chiesa Madre. A tal proposito debbo precisare che mio marito Di Stefano e' amico dei precitati politici. Il Di Stefano mi ha detto cio' in quanto, a suo dire, era stato stabilito di uccidere il dottor Borsellino perche' toccava persone che non doveva toccare, quali i precitati politici e i fratelli

Messina e Mucaría, in quanto collegati tra loro per il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Lo stesso mi diceva che anch'io facevo la stessa fine del Giudice Borsellino. Tutto cio' e' scaturito dalle mie dichiarazioni rese al Giudice Borsellino di quanto e' a mia conoscenza, quindi di collaborare con la Giustizia. Infatti, ad un certo punto, mi e' stata offerta la possibilita' di trovare sistemazione in altro posto. Quando mio marito e' stato messo al corrente da me della situazione che si era prospettata, lo stesso ha cominciato a picchiarmi in continuazione, dicendo che la colpa di quello che stava accadendo era mia, in quanto stavo collaborando con la Giustizia. A tal proposito io intendo precisare che mio marito un giorno si e' recato da un legale di sua fiducia, l'avvocato Tamburella del Foro di Castelvetro, per chiedere consiglio, in quanto... di quanto io gli avevo riferito, e il predetto mi ha detto che il legale gli

aveva fatto capire che il Giudice Borsellino si serviva di me per avere le notizie che gli occorreavano e, quindi, un giorno o l'altro mi avrebbe scaricato, facendomi ammazzare. A questo punto, io sono andata a Marsala e ho riferito al maresciallo Canale che non era mia intenzione allontanarmi da Castelvetro". "Ci specifichi quali erano le persone che non dovevano essere toccate". "Per quanto io ne sappia forse le persone che no dovevano essere toccate erano i politici e i precitati fratelli Messina e Mucariá e altri di cui non so dirvi. A tal proposito, debbo precisare che spesse volte ho subito dei maltrattamenti da parte dei predetti, nonche' l'incendio della mia autovettura, minacce nei confronti di mia sorella Carmela e di mia figlia, nonche' mi hanno picchiata e quando io di... io gli dicevo che li facevo arrestare dal Giudice Borsellino, questi mi rispondevano che tanto prima o poi lo facevano fuori e anche a me che

collaboravo. Infatti, un giorno dell'anno scorso..." **PRETORE:** - Ecco, si ricorda che ha detto queste cose? **TESTE**

GRIMALDI: - Si', io mi ricordo perche' mi arrivavano telefonate anonime a casa che tipo... pero' io non... tramite telefono, io non e' che potevo sapere la persona chi era. Questo io mi ricordo, mi sto ricordando adesso. E io sono andata nel maresciallo Canale a dirglielo che mi telefonavano, pero' io non e' che ho detto: "E' questa persona". Io ho specificato e io ho detto al maresciallo... **PUBBLICO**

MINISTERO: - Chi era questa persona, signora? **TESTE GRIMALDI:** - Al... non lo so, guardi, a me mi hanno telefonato per te... al telefono notte e giorno.

PUBBLICO MINISTERO: - Allora, le contesto anche questo, lei si... ha detto: "Un giorno dell'anno scorso il Messina De Naro ha sfondato la porta di ingresso della mia abitazione ed e' entrato..." **TESTE GRIMALDI:** - Messina De Naro chi? **PUBBLICO MINISTERO:** -

"...impugnando una pistola..." TESTE

GRIMALDI: - Chi? PUBBLICO MINISTERO: -
Messina De Naro, non e' precisato. Ce lo
dovrebbe dire lei questo. TESTE

GRIMALDI: - Non lo... non lo so. Questo
non lo so io. Cioe' Messina De Naro chi?

PUBBLICO MINISTERO: - Signora, l'ha
dichiarato lei, non lo sto inventando.

TESTE GRIMALDI: - Si', ma che io... io
non e' che io sto dicendo... io sto
dicendo che non e' o e'. Io non lo...
non sto dicendo nie... io ho solo det...
quello che si... quello che io penso io
glielo dico, quello che non penso...

PUBBLICO MINISTERO: - Si'. E' Messina De
Naro Nicola, si'. AVV. DACQUI': - No,
Messina De Naro lo dice lei, e' Messina
Nicola. De Naro lo dice lei, scusi. E'
Messina Nicola, c'e scritto. PUBBLICO

MINISTERO: - Si', si', si'. No, chiedo
scu... AVV. DACQUI': - Ah, ma no Messina
De Naro. PUBBLICO MINISTERO: - Chiedo
scusa, alla dife... AVV. DACQUI': -

Prego. TESTE GRIMALDI: - Questo io non
lo so. Cioe' io non posso dire che...

se... cioè' io l'ho fatte queste
dichiarazioni, pero' non so se sono
ve... cioè' se me li ricordo quello c'e'
scritto o no, perche'... anche perche'
io non so ne' leggere ne' scrivere.

PUBBLICO MINISTERO: - Quindi, lei ha

detto... TESTE GRIMALDI: - Io che andavo

dal marescia... PUBBLICO MINISTERO: -

...che se queste cose le ha dichiarate

erano vere. TESTE GRIMALDI: - Si'. Io

che sono andata dal maresciallo Canale

quando mi hanno bruciato la macchina e

il Mucária mi ha picchiato e' vero.

PUBBLICO MINISTERO: - Si'. TESTE

GRIMALDI: - Cioe' li ricordo ve... alli

voti magari li scinniva 'u maresciallu

Canale e stava a casa mia, perche' io

ero lo stesso che ero sola a casa. Non

avevo un marito. PUBBLICO MINISTERO: -

Ho capito. E, quindi, in relazione anche

a queste contestazioni che le hanno

aiutato il ricordo, lei nulla ricorda di

queste minacce al dottor Borsellino?

TESTE GRIMALDI: - Guardi, io ha dieci

anni che ho avuto una... una vita con

l'ex mio marito e miei figli troppo
brutta; bruttissima, no brutta. **PUBBLICO**
MINISTERO: - Ma non lo ricorda neppure
vagamente? **TESTE GRIMALDI:** - Che cosa?
PUBBLICO MINISTERO: - Queste minacce?
TESTE GRIMALDI: - Si', ma io gliel'ho
detto. Eh, a me le minacce mi... cioe' i
Carabinieri andavano, un'ipotesi, da...
da una ics persona e non e' che dicevano
che era l'altra ics persona che glieli
mandava, ero sempre io che mandavo i
Carabinieri a casa delle persone.
PUBBLICO MINISTERO: - Si'. **TESTE**
GRIMALDI: - Ha capito? Perche' io ero...
ormai ero per lo... per il.. diciamo,
per la via Campobello ero la confidente
del maresciallo Canale e di Paolo
Borsellino, ero io. Che non ero io,
perche' poi l'hanno visto... cioe'
l'hanno vissuto loro. **PUBBLICO**
MINISTERO: - Si'. **TESTE GRIMALDI:** -
Perche' io... cioe' a me se mi
disturbavano, cioe', ovviamente, me ne
andavo nella Legge. Se non mi
disturbavano a me, era indifferente.

PUBBLICO MINISTERO: - Pero' questo episodio che sarebbe avvenuto in un bar vicino la Chiesa Madre di... **TESTE GRIMALDI:** - Non me la rico... **PUBBLICO MINISTERO:** - No, non... **TESTE GRIMALDI:** - No che... non l'ho detto non lo so... non lo sto dicendo, non mi ricordo. **PRETORE:** - Va bene. **TESTE GRIMALDI:** - Non ricordo. **PUBBLICO MINISTERO:** - Non ricorda nulla completamente? **TESTE GRIMALDI:** - Non lo... quello che posso ricordare, glielo posso dire, pero' che... cioe' che tutte le... anche perche' ho avuto due parti cesari, ho avuto un piede rotto, ho avuto tante... **PUBBLICO MINISTERO:** - Va be', questo non ha... **TESTE GRIMALDI:** - ...tante, tante... **PUBBLICO MINISTERO:** - ...non ha rilevanza... **PRETORE:** - [sovrapposizione di voci] (non) ricordare pero' queste cose... **TESTE GRIMALDI:** - ...tan... ho avuto tanti problemi, signor Pubblico Ministero, o non lo so chi e', ho avuto tanti problemi che... e ne ho ancora. E ne ho ancora e sempre con il Di Stefano.

PUBBLICO MINISTERO: - Va be', io non ho... PRETORE: - Chiede, quindi, che vengano acquisiti a seguito della contestazione il verbale di sommarie informazioni rese dalla teste ai Carabinieri di Castelvetro il 17 giugno '92. TESTE GRIMALDI: - Anche perche' io non sto piu' nella casa dell'ex mio marito. Poi, Chiesa Madre in via Campobello non ce n'e'. PRETORE: - I difensori? AVV. DACQUI': - Su che cosa? PRETORE: - Sul controesame. AVV. DACQUI': - No, pensavo... PRETORE: - Va be', su quello sono... AVV. DACQUI': - Si'. No, no. Senta, signora. TESTE GRIMALDI: - Si'. AVV. DACQUI': - Lei da quanto tempo e' ammalata? TESTE GRIMALDI: - Io sono ammalata da dieci anni. AVV. DACQUI': - Eh? TESTE GRIMALDI: - Da dieci anni. AVV. DACQUI': - Quindi, diciamo, all'epoca in cui lei e' stata sentita dai Carabinieri di Castelvetro gia' soffriva? TESTE GRIMALDI: - Gia' soffrivo di esaurimento nervoso. AVV. DACQUI': - A causa dei

contrasti che lei aveva con suo marito?
TESTE GRIMALDI: - A causa di tutto
quello che mi e'... AVV. DACQUI': - Eh?
TESTE GRIMALDI: - Si'. Della famiglia,
quello che mi e' successo e quello che
mi deve succedere. AVV. DACQUI': - Si'.
Senta, lei che mestiere fa, signora?
TESTE GRIMALDI: - La casalinga. AVV.
DACQUI': - E all'epoca? TESTE GRIMALDI:
- La casalinga. AVV. DACQUI': - Non
esercitava qualche mestiere, signora,
lei? TESTE GRIMALDI: - Che io sappia no.
AVV. DACQUI': - Come? TESTE GRIMALDI: -
Che io sappia no. AVV. DACQUI': - Senta,
Mucaría Giovanni lei lo conosce? TESTE
GRIMALDI: - Mucaría? AVV. DACQUI': -
Mucaría, Mucária, non so com'e'. TESTE
GRIMALDI: - No. AVV. DACQUI': - Eh?
TESTE GRIMALDI: - 'Nsu. PRETORE: - No,
deve dire si' o no. TESTE GRIMALDI: -
Mucaría no. Mucaría Giovanni io non lo
conosco. PRETORE: - Mucária. AVV.
DACQUI': - Mucária. TESTE GRIMALDI: -
Ah, Mucária Giovanni... AVV. DACQUI': -
Va be', scusi. TESTE GRIMALDI: - Lo

conosco perche' ho avuto un bei ricordi
pu... pure di questo. **AVV. DACQUI':** - E
sa se oggi e' collaboratore di
Giustizia? **TESTE GRIMALDI:** - No, non lo
so. **AVV. DACQUI':** - Ah? **TESTE GRIMALDI:**
- No, non lo so. **AVV. DACQUI':** - Non lo
sa. Senta, lei e' mai stata condannata
per calunnia? **TESTE GRIMALDI:** - No. **AVV.**
DACQUI': - Ne e' certa? **TESTE GRIMALDI:**
- Che io sa... **AVV. DACQUI':** - Sa che
significa calunnia, no? **TESTE GRIMALDI:**
- No, non lo so. **AVV. DACQUI':** - Cioe'
accusare innocentemente una persona.
TESTE GRIMALDI: - Io non l'ho mai fatti
questi. **AVV. DACQUI':** - E lei non e' mai
stata denuncia... non ha mai avuto
processi per questo fatto, per un fatto
del genere? **TESTE GRIMALDI:** - Io questo
e'... e' il primo processo che ho in
quarant'anni che ho. Cioe' processi
fuori, io non ho mai avuto niente.
PRETORE: - Ma lei in questo momento non
ha un processo, lei qua e' come teste.
TESTE GRIMALDI: - Non lo so che cos'e',
io... **PRETORE:** - No, allora glielo

spiego. Lei qua e' come testimone, non e' come impu... **TESTE GRIMALDI:** - Non lo so, Signor Giudice. **PRETORE:** - Quindi, lei non ha nessun processo ed e' obbligata a dire la verita'. **TESTE GRIMALDI:** - Certo. Ma, infatti, io sto dicendo la verita'. **PRETORE:** - No, perche' visto che lei dice non lo sa... **TESTE GRIMALDI:** - Se non dicevo la... se non volevo venire e non dovevo dire la verita', non venivo stanotte dalle undici e mezzo, stacca... chiudere il negozio di fiori e venire qua con mio marito e mia figlia. **PRETORE:** - Eh, signora, lei... **TESTE GRIMALDI:** - Venivo con i Carabinieri come era predisposto. No? Invece... **AVV. DACQUI':** - Signora, lei ha detto che suo marito la picchiava. E' giusto? **TESTE GRIMALDI:** - Notte e giorno. **AVV. DACQUI':** - Notte e giorno. E i motivi di questo maltrattamento? **TESTE GRIMALDI:** - Questi sono motivi di... di me e della mia famiglia. **AVV. DACQUI':** - Io, signora, purtroppo non voglio entrare nei motivi,

diciamo, (di cui)... pero' per me e' fondamentale questo, non e' che lo faccio per curiosita'. E' per accertare la verita' e anche per verificare il suo grado di attendibilita'. Suo marito le rimproverava qualcosa? **TESTE GRIMALDI:** - Mio marito mi rimproverava qualcosa? **AVV. DACQUI':** - A lei. Si'. Di... **TESTE GRIMALDI:** - No. **AVV. DACQUI':** - ...di un suo comportamento? **TESTE GRIMALDI:** - Non mi ricordo. **PRETORE:** - Avvocato, la rilevanza. **AVV. DACQUI':** - Eh, sul grado di attendibilita', dottore, e'. Il problema e' siccome... **PRETORE:** - C'ha detto che la picchiava. E allora? Cioe' non capisco [sovrapposizione di voci]. **AVV. DACQUI':** - No, ha detto anche il perche', nella dichiarazione, il marito l'avrebbe picchiata. Nella dichiarazione che noi abbiamo acquisito... **PRETORE:** - E allora casomai lei le fa la contestazione. **AVV. DACQUI':** - Ma contestazione su che cosa? **PRETORE:** - Su quello che ha dichiarato. **AVV. DACQUI':** - Si', ma aspetti. Su quello che ha



dichiarato io non posso fare alcuna contestazione, perche' la signora ha detto che non ricordava, ed e' stato ammesso il verbale... **PRETORE:** - [sovrapposizione di voci]. **AVV. DACQUI':** - ...sulla base del non ricordo. Io ora voglio verificare il grado di attendibilita'... **PRETORE:** - Vediamo. Si ricorda i motivi per cui la picchiava suo marito? **AVV. DACQUI':** - ...sui contrasti. Suo marito non la rimproverava che lei si prostituiva, signora? **TESTE GRIMALDI:** - Mio marito? **AVV. DACQUI':** - Eh? **TESTE GRIMALDI:** - Mi rimproverava? **AVV. DACQUI':** - Uhm. (Cioe' no)... **TESTE GRIMALDI:** - Mai. **AVV. DACQUI':** - Ma ha capito per quale motivo la rimpro... **PRETORE:** - Aspetti, questo qua da dove lo evinciamo? **AVV. DACQUI':** - Io dagli atti che ho a mia [sovrapposizione di voci]. **TESTE GRIMALDI:** - Cioe' se... se e' una cosa /F mia con la mia famiglia... **PRETORE:** - E quali atti? **TESTE GRIMALDI:** - ...non c'entra... **PRETORE:** - Da quali atti sta

facendo questa contesta... **AVV. DACQUI'**:
- (Dal fascicolo) del Pubblico
Ministero, non e' che me le sto
inventando. **PRETORE:** - Sono altre
dichiarazioni, quindi? **AVV. DACQUI'**: -
Altri tipi di indagine che ci sono nel
Pubbli... nel fascicolo... **PRETORE:** -
Altre sommarie informazioni? Perche'...
AVV. DACQUI': - Ma non dalla signora,
non rese dalla signora. **PRETORE:** - E
rese da chi? **AVV. DACQUI'**: - No, sono
indagini fatte dalla Polizia
Giudiziaria. **PRETORE:** - Eh, va be'...
AVV. DACQUI': - Eh, va be', ma io sto
verificando... **PRETORE:** - Va be',
comunque. **AVV. DACQUI'**: - ... dico, le
sto chiedendo... **PRETORE:** - Formuliamo
un'ipotesi. **TESTE GRIMALDI:** - Cioe' se
mio marito... **AVV. DACQUI'**: - Non e' una
contestazione, io sto chiedendo.
PRETORE: - Formuliamo un'ipotesi. **TESTE**
GRIMALDI: - Se mio marito mi picchiava o
non mi picchiava, ha pagato. Cioe' se io
facevo o non facevo, penso che lo facevo
io, se lo facevo. **AVV. DACQUI'**: - Si'.

No, mi perdoni, signora. Io... PUBBLICO
MINISTERO: - Signor Pretore, pero' c'e'
opposizione. PRETORE: - Va be',
comunque... PUBBLICO MINISTERO: - Non
vedo la rilevanza della domanda. AVV.
DACQUI': - No, la rilevanza e'...
PUBBLICO MINISTERO: - Se la signora...
TESTE GRIMALDI: - Non e' che io...
PUBBLICO MINISTERO: - ...ha sentito o
non ha sentito... TESTE GRIMALDI: -
...facevo fare... PRETORE: - E io pero'
non mi rendo conto. TESTE GRIMALDI: -
...facevo io. PUBBLICO MINISTERO: -
...se si prostituiva o non si
prostituiva, non ha nessuna rilevanza.
AVV. DACQUI': - Sicco... TESTE GRIMALDI:
- Eh. AVV. DACQUI': - No, la rilevanza
e' questa, Giudice. La signora in quelle
dichiarazioni rese ai Carabinieri ha
detto: "Me' maritu mi picchiava perche'
io ero la confidente - sostanzialmente
dice questo - dei Carabinieri" e per
tale motivo sarebbe stato oggetto,
diciamo, di aggressione da parte del
marito. Invece, secondo quello che e'

nel fascicolo del Pubblico Ministero, si intravede un'altra causale di questa aggressione... **TESTE GRIMALDI:** - Non e' vero niente questo che sta dicendo lei. **PRETORE:** - Aspetti... **AVV. DACQUI':** - ...che sarebbe relativa all'attivita', diciamo... **TESTE GRIMALDI:** - Si'. **AVV. DACQUI':** - ...svolta dalla signora. **PRETORE:** - Va be', avvocato, pero' questo noi non... **AVV. DACQUI':** - No, no... **TESTE GRIMALDI:** - Posso dire una cosa, Signor Giudice? **PRETORE:** - ...non lo evinciamo, da quello che ho io non si evince. **TESTE GRIMALDI:** - Posso dire una cosa? Posso dire una cosa, Signor Giudice? **AVV. DACQUI':** - Io sto chiedendo... **TESTE GRIMALDI:** - Invece e'... e invece gli voglio dire che e' viceversa. Se io facevo quello che dice lui, va bene; siccome io non l'ho fatto piu' perche' ci siamo lasciati e... e sto... ho un convivente e una figlia e non dico che sto bene di salute, perche' ormai la salute mi manca, visto tutto quello che ho subito io... **PRETORE:** - Va

bene, signora. Abbiamo capito, cioè'...

TESTE GRIMALDI: - Tutto qua. **PRETORE:** -
...la picchiava per un motivo inverso.

AVV. DACQUI': - Ho capito. **PRETORE:** - Va bene. **AVV. DACQUI':** - Senta, signora, lei ha intrapreso con l'Autorità Giudiziaria di Castelvetro una sorta di collaborazione con... **TESTE GRIMALDI:**
- Di Marsala. **AVV. DACQUI':** - Di Marsala, scusi. E per quali fatti, signora? **TESTE GRIMALDI:** - Perché ero sempre maltrattata dei vi... della gente di via Campobello e mi picchiavano e mi bruciavano le macchine. **AVV. DACQUI':** - Sì. No, così' è', diciamo, molto generica la sua... **TESTE GRIMALDI:** - Il perché' vuole sapere? **AVV. DACQUI':** - Sì. **TESTE GRIMALDI:** - Perché' quando andavano i Carabinieri in una persona, dicevano sempre che ero io. Ecco tutto. **AVV. DACQUI':** - No, non riesco a capire. Cioè', voglio dire: lei che cosa aveva da raccontare ai Carabinieri una volta che...? **TESTE GRIMALDI:** - Io non avevo niente da raccontare ai Carabi... e

neanche ho niente. **AVV. DACQUI':** - E allora perche' lei... **TESTE GRIMALDI:** - Io andavo nei Carabinieri, nel maresciallo Canale, nella buonanima di Paolo Borsellino quando mi facevano male. **AVV. DACQUI':** - E che cosa le facevano? **TESTE GRIMALDI:** - E tipo che mi hanno bruciato la macchina, tipo che mi hanno dato botte, cioe'... tipo che io mi sono ridotta cosi', uno straccio; telefonate notte e giorno. **AVV. DACQUI':** - Ho capito. **TESTE GRIMALDI:** - Tutto qua. **AVV. DACQUI':** - Senta, e lei non e' stata ammessa al programma di protezione? **TESTE GRIMALDI:** - Non l'ho voluto io. **AVV. DACQUI':** - Aveva fatto lei domanda? **TESTE GRIMALDI:** - Mi avevano fatti tutti... quelli che dovevano fare, io non lo so. Pero' io non... non... non voglio collaborare con nessuno e quello che ho... sto... cioe' so, l'ho detto e non so piu' niente. **AVV. DACQUI':** - Senta un attimo, signora, lei questa conversazione a cui ha assistito ce la vuole... Se se lo

ricorda evidentemente, lei dice che c'e'
un bar in quella via...? **TESTE GRIMALDI:**
- Via Campobello? **AVV. DACQUI':** - Non
c'e' bar? **TESTE GRIMALDI:** - C'e' un bar.
AVV. DACQUI': - Eh, lei l'ha... **TESTE**
GRIMALDI: - Ma non so come si chiama, e'
apor... ma e' poco che e' aperto. **AVV.**
DACQUI': - E lei non... lo frequentava?
TESTE GRIMALDI: - No, non lo fre... **AVV.**
DACQUI': - Lo frequenta? **TESTE GRIMALDI:**
- Io Castelvetro non lo frequentavo
mai. **AVV. DACQUI':** - Cosa? **TESTE**
GRIMALDI: - Io Castelvetro non lo
frequentavo mai. **AVV. DACQUI':** - Nessun
bar, quindi? In nessun bar lei andava a
Castelvetro? **TESTE GRIMALDI:** - Si', in
qualche bar entravo, prendevo un caffe',
ma un bar, diciamo... che io andavo
notte e... cioe' che stavo la', no.
Non... non c'era un bar io che stavo
la'. **AVV. DACQUI':** - E queste frasi,
scusi, dove le avrebbe sentite lei?
TESTE GRIMALDI: - Guardi, io frasi non
ne ho sentite. **AVV. DACQUI':** - Poco fa,
mi perdoni, lei ha detto: "Io - dici -

non e' che non ricor... cioe' non e'
che ho detto che non ho detto queste
cose, non le ricordo". **TESTE GRIMALDI:**
- Si', si'. **AVV. DACQUI':** - Oggi (non
le) ricorda. **TESTE GRIMALDI:** - Si'.
AVV. DACQUI': - Pero' lei, a suo tempo,
nel giugno del '92 disse che nel
settembre del '91 lei sostanzialmente
ha confermato delle dichiarazioni rese
al Giudice... **TESTE GRIMALDI:** - Paolo
Borsellino. **AVV. DACQUI':** - ...al
Giudice... no, scusi, al Giudice, al...
ai Carabinieri di Castelvetro e cioe'
sarebbe questa conversazione che
sarebbe stata all'interno di questo bar
e lei avrebbe sentito dire, dice:
"Dobbiamo uccidere il dottore
Borsellino". Lei lo ricorda...? **TESTE**
GRIMALDI: - Io questo non e' che dico
che non l'ho detto, io non ricordo, io
ho detto. Gliel'ho detto poco fa...
AVV. DACQUI': - Si', ho capito. Ora io
voglio dire, pero' il Pubblico
Ministero poco fa le ha detto, le ha
ricordato quello che lei ha

sottoscritto ai Carabinieri di
Castelvetrano. Ci siamo, signora? **TESTE**

GRIMALDI: - Cosa ho sottoscritto io ai
Carabinieri di Castelvetrano? **AVV.**

DACQUI': - Quello che le ha detto poco
fa... **PRETORE:** - (Glielo aveva...)

contestare proprio dal Pubblico
Ministero, prima, gliel'ha letto tutto.

AVV. DACQUI': - Poco fa il Pubblico
Ministero le ha letto una sua
dichiarazione, signora. Stia
tranquilla, niente di... **TESTE**

GRIMALDI: - No, io sono
tranquillissima. Sono proprio cosi'.

AVV. DACQUI': - E lei ha detto che il
bar dove ha sentito dire che dovevano
uccidere il dottore Borsellino e' il
bar vicino la chiesa... non la chie...
non so se Chiesa Madre, comunque, penso
che sia Chiesa Madre, qua leggo...

PUBBLICO MINISTERO: - Chiesa Madre...

AVV. DACQUI': - ...Chiesa Madre,
esatto. E il bar e' ubicato in questa
via Campobello. Quindi, il bar nel '91,
perche' queste dichiarazioni del '92 si

riferiscono a conferma di dichiarazioni rese il '91, il '91 gia' esisteva un bar in via Campobello. **TESTE GRIMALDI:**

- Guardi, io le date non... non me le ricordo. **AVV. DACQUI':** - Lasci stare le date. Comunque, lei avrebbe sentito una discussione, una... delle frasi pronunciate da determinate persone nel 1991, che dovevano uccidere il dottore Borsellino. Lei lo ricorda questo?

TESTE GRIMALDI: - Io ne... non posso dire ne' lo ricordo ne' lo ri... non lo ricordo. Non... non mi ricordo io, pero' se e' un documento... cioe' che io... una cosa che ho detto io, non lo so. **PRETORE:** - Come non lo sa? **TESTE**

GRIMALDI: - Cioe' no... non me lo ricordo, no non lo so. **PRETORE:** - Senta, lei ha detto prima che non sa leggere e non sa scrivere. **TESTE**

GRIMALDI: - No. **PRETORE:** - Questa firma e' sua? La firma messa sul verbale.

TESTE GRIMALDI: - Solo questa mia firma e basta, non so mettere altro io.

Infatti... **PRETORE:** - Quindi, lei sa

mettere solo la firma? **TESTE GRIMALDI:**

- Si'. E basta. **AVV. DACQUI':** -

Signora, lei quando entrava in un bar, ecco, vediamo un po' di... si soffermava per molto tempo? Beveva solo il caffè ed andava via? Cosa faceva?

TESTE GRIMALDI: - No, dipende che persone c'erano, aspettavo per prendermi un caffè e andare via. **AVV.**

DACQUI': - Quindi, lei non ricorda allora di questa conversazione? **TESTE**

GRIMALDI: - Io... io ci sto dicendo di nuovo, io non è che dico che non è vero o que... io non me la ricordo. Non posso dire che non è vero, però non ricordo, io sto dicendo. **AVV. DACQUI':**

- Oh. Lei, quando invece andava dal dottore Borsellino, che cosa riferiva che aveva ricevuto soltanto la telefonata anonima o fatti particolari?

TESTE GRIMALDI: - Non ricordo... **AVV.**

DACQUI': - Beh. Queste persone che lei, diciamo, ha denunciato, li conosce?

TESTE GRIMALDI: - A chi? **AVV. DACQUI':**

- Queste persone che le ha letto

poco fa il Pubblico Ministero? I nomi di queste persone: Messina Elio, Giuseppe, Nicola e Giovanni Mucária, come... **TESTE GRIMALDI:** - Li conosco di vista, cosi'. **AVV. DACQUI':** - Ah? **TESTE GRIMALDI:** - Di vista li conosco, perche' stavamo tutti vicini. **AVV. DACQUI':** - Ma ha avuto mai rapporti di frequentazione, voglio dire? **TESTE GRIMALDI:** - No, ci vedevamo, ci salutavamo e basta. **AVV. DACQUI':** - E queste persone si frequentavano tra di loro? **TESTE GRIMALDI:** - Non mi ricordo. **AVV. DACQUI':** - Giudice, di fronte a questo atteggiamento, diciamo, di non ricordo, io non... e' inutile che continui il mio controesame, perche' a me pare che troviamo un muro e quello che e'. Non ho altre domande. **PRETORE:** - Gli altri difensori nessuna domanda? [Non si ode risposta]. **PRETORE:** - Si accomodi. **TESTE GRIMALDI:** - Grazie. **PRETORE:** - Puo' andar via se vuole. Esaurito l'esame, la teste viene licenziata.

TOT. CARATTERI 48.810 X 35 PAGG.

INDICE ANALITICO

Borsellino, 11, 12, 13, 16, 31, 32, 33, 34

CALTANISSETTA, 1

Canale, 7, 8, 13, 14, 16, 17, 29

Carmela, 13

Castelvetrano, 1, 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13, 19, 28,
30, 31, 32

Chiavaro Vincenzo, 9

De Naro, 15

Di Stefano, 9, 11, 18

Di Stefano Chiavaro Vincenzo, 9

Elio Messina, 8

Giovanni Mucaría, 8

Giovanni Mucária, 35

Giuseppe, 8, 35

Grimaldi Elisabetta, 1, 4

Marsala, 5, 13, 28

Messina, 12, 13

Messina De Naro, 14, 15

MESSINA DE NARO F., 1

Messina De Naro Nicola, 15

Messina Elio, 35

Messina Nicola, 15
Mucaría, 8, 12, 13, 20
Mucaría Giovanni, 20
Mucária, 16, 20
Mucária Giovanni, 20

Nicola, 8, 35

Paolo Borsellino, 5, 8, 9, 10, 17, 29, 31
Pisciotta, 11

Tamburella, 12

Vaccarino, 11

PEGASO s.r.l.
via Malta, 93 - Tel. 599122 - Fax 552941
93100 CALTANISSETTA